



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 186 del 21/12/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2507

Art. 6-bis dell'art. 93 e art. 72 l.r. n. 28/2001 e s.m.i. - Reiscrizione in bilancio e utilizzo di somme dichiarate economie vincolate e temporaneamente introitate sul cap. 6153300/12.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione sociale, confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

### **PREMESSO CHE:**

- con A.D. n. 59 del 14 luglio 2008 è stato approvato l'Avviso pubblico, pubblicato sul BURP n.119/2008, per la presentazione di progetti di intervento innovativi e sperimentali per accrescere la dotazione di servizi sociali e sociosanitari in Puglia, quale primo intervento di attuazione dell'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013,  
Graduatoria Linee A e B - Soggetti privati;  
Graduatoria Linea C - Soggetti pubblici;  
Graduatoria Linea C - Soggetti privati;
- con l'atto dirigenziale n. 85 del 27/07/2009 sono stati determinati gli importi dei contributi regionali provvisoriamente concessi alla prima tranche di n. 46 progetti, nel rispetto delle quote percentuali differenziate per ciascuna graduatoria;
- in data 29 luglio 2009 sono stati sottoscritti i disciplinari di attuazione per i suddetti progetti;
- ai sensi dell'Avviso pubblico, art.13, e del disciplinare, art.15 co. 7 lett.e), gli stessi progetti devono avere durata di 18 mesi dalla data di firma del disciplinare di attuazione per la Linea C e di 24 mesi per la Linea A, pena la revoca del contributo finanziario regionale;
- l'art. 4 co. 4 del disciplinare di attuazione dei progetti, così come approvato con A.D. n. 73/2009, prevede che "Nel caso in cui si determini un ritardo nella attuazione del cronoprogramma dell'intervento, dipendente da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, e per un massimo di mesi 6 (sei), ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine";
- i progetti di cui alla Linea C che hanno sottoscritto i disciplinari lo scorso 29 luglio 2009, e che hanno richiesto di avvalersi della proroga di ulteriori 6 mesi dopo i 18 mesi previsti dall'Avviso e dal Disciplinare, avrebbero dovuto concludersi entro il 29 luglio 2011.

### **CONSIDERATO CHE:**

- con A.D. n.246 del 29 luglio 2011, la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha, tra l'altro, individuato il progetto - Linea C di soggetto beneficiario pubblico, denominato "Vita Indipendente" di titolarità del Comune di Cerignola (Codice MIR FE3.200151), per il

quale non si riteneva che potesse essere portato a buon fine entro un periodo di proroga massima di ulteriori 6 mesi, dovendo ancora essere aggiudicato il servizio principale, avendo rilevato che a distanza di 18 + 6 mesi di proroga lo stesso progetto aveva dato luogo esclusivamente alla acquisizione di alcune dotazioni strumentali necessarie all'avvio del servizio principale (teleassistenza con servizi domiciliari integrati);

- con A.D. n. 93 dell'11 aprile 2012 si è provveduto a disporre la revoca del contributo finanziario provvisoriamente concesso al Comune di Cerignola per il Progetto "Vita Indipendente", non essendo stato assunto dal Comune di Cerignola entro la data del 29 luglio 2011 l'impegno giuridicamente vincolante per l'attuazione del servizio principale oggetto della sperimentazione, e non essendo possibile il finanziamento parziale per quota parte delle attività previste dal progetto, dovendo ciascun soggetto attuatore garantire l'attuazione piena di ogni fase e di tutte le azioni previste dall'intervento approvato;

- con il medesimo atto si è provveduto, inoltre, ai sensi del comma 6-ter dell'art. 93 della l.r. n. 28/2001 e s.m.i., a dichiarare l'insussistenza del residuo passivo per Euro 500.000,00 connesso a risorse vincolate, di cui al Cap. 785050 - UPB 5.2.1, così come assunto con A.D. n. 59/2008, per consentire la successiva riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità, nell'ambito degli interventi per accrescere l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio regionale a valere sulla Linea 3.2 - Azione 3.2.1 del PO FESR, e secondo i criteri di cui al comma 6-bis dell'art. 93 della medesima legge regionale, della conseguente economia vincolata per Euro 500.000,00.

- Si rappresenta, infine, che il Cap. 785050 - UPB 5.2.1 è stato dichiarato quale quota regionale a cofinanziamento della Quota UE+Stato relativamente alla Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013;

- Con A.D. n. 230 del 25/10/2010 il Servizio Programmazione sociale e Integrazione Sociosanitaria aveva provveduto alla liquidazione della prima tranche del finanziamento provvisoriamente concesso al Comune di Cerignola per la realizzazione del Progetto "Vita Indipendente", per un importo di Euro 150.000,00, di cui il medesimo servizio ha chiesto la restituzione, a seguito della sopra citata revoca, con nota prot. n. AOO\_146/24/04/2012/001752;

- Il Comune di Cerignola, con propria nota prot. n. 147/UF.P. del 26 ottobre 2012 ha comunicato gli estremi dei mandati di pagamento (n. 3523 - 3524 del 16.10.2012) per un importo complessivo di Euro 150.000,00 per la restituzione delle somme oggetto di revoca e già anticipate dalla Regione, pagamento effettuato con bonifico bancario sul c/corrente presso la Tesoreria Regionale (IBAN IT25G0101004197000040000001);

- Il Servizio Ragioneria e Bilancio - Ufficio Entrate, ha comunicato gli ordinativi di riscossione n. 4428/2012 per euro 149.910,00 - n. 4431/2012 per euro 30,00 - n. 4432/2012 per euro 60,00.

Si rende necessario, per quanto premesso, procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse sul capitolo 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione", per un importo complessivo di euro 150.000,00 da introitare nel bilancio corrente esercizio, destinandola al pertinente e originario capitolo sia nella parte entrata che nella parte spesa, trattandosi di somme a destinazione vincolata.

Si propone, inoltre, alla Giunta Regionale di autorizzare il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ad impegnare ed utilizzare le somme oggetto del presente provvedimento per le medesime finalizzazioni di cui al Cap. 785050 - UPB 5.2.1 per iniziative innovative e sperimentali di iniziativa regionale, anche a cofinanziamento dei fondi UE+Stato di cui alla Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/O1 E S.M.I.**

Somme iscritte nel capitolo di entrata 6153300 del bilancio corrente che si riferiscono a somme

restituite dal Comune di Cerignola, per Euro 150.000,00 - totale derivante da gli ordinativi di riscossione n. 4428/2012 per euro 149.910,00 - n. 4431/2012 per euro 30,00 - n. 4432/2012 per euro 60,00.

Si procede, pertanto alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse sul capitolo 6153300 destinandole sia nella parte entrata che nella parte spesa ai pertinenti capitoli originari, giusto quanto previsto dall'articolo 72 della L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

La conseguente variazione di bilancio è così formulata:

#### PARTE ENTRATA

variazione conto competenza in aumento del capitolo 2037215 - UPB 2.1.7 - per un ammontare pari a euro 150.000,00

#### PARTE SPESA

variazione conto competenza in aumento del capitolo 785050 - UPB 5.2.1, denominato "Azioni sperimentali e di sistema per il sistema integrato dei servizi - art. 18 l.r. n. 19/2006. Cofinanziamento regionale Asse III del PO FESR 2007-2013 " per un ammontare complessivo pari a euro 150.000,00

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in quanto rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub k), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa;
- di fare propria la relazione dell'Assessore al Welfare, dott.ssa Elena Gentile, che qui si intende integralmente riportata;
- di demandare al Servizio Ragioneria l'effettuazione delle operazioni contabili di cui al presente provvedimento e procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse sul capitolo 6153300 con la reversale n. \_\_\_\_\_/2012.
- di destinare l'importo di euro 150.000,00 sia nella parte entrata che nella parte spesa, ai pertinenti capitoli originari, giusto quanto previsto dall'articolo 72 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.;
- autorizzare il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ad impegnare ed utilizzare le somme oggetto del presente provvedimento, come iscritte al Cap. 785050- UPB 5.2.1 per la parte spesa, per le medesime finalizzazioni di cui all'art. 18 della l.r. n. 19/2006, anche a cofinanziamento dell'Asse III del PO FESR 2007-2013;

- di pubblicare in forma integrale secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv.Davide F.Pellegrino Dott.Nichi Vendola

---